

» all'ingordigia dell'inimico. Gran colpo non è dubbio alla Maestà
» della Republica è la perdita del regno di Candia, uno de' suoi più
» antichi, e decorosi patrimonii; ma se questo è perduto già dodici
» anni, non si potrà dire, che la deliberatione di questa sera lo getti.
» L'occupatione di Canea, e di Retimo, il possesso di tutta la cam-
» pagna da un capo all'altro sostenuto da un valido esercito, che
» ogni momento da infiniti porti amici, che lo circondano, riceve
» soccorsi, raccoglie rinforzi, necessita la prudenza del Senato a
» comprar la pace con una cosa che non possiede, a donar un re-
» cinto d'una città, che se ben situata nella terra del regno, non può
» ricevere il vitto che dal mare, onde per mantenerla bisogna tra-
» sportare tutte le sostanze della Republica per mille e dugento mi-
» glia, e fidar, diremo così, l'essere di tutti noi stessi al furore dei
» venti, e alle voragini dell'onde. Guardi Iddio, che un soccorso
» perisca, che sarà di Candia? e pure deve essere ascritto a mira-
» colo de' maggiori, che tutte l'espeditiōni siano pervenute con
» felicità. Ma guardi Iddio, che o per qualche disastro simile, o per
» nostra tardanza non capitassero in tempo, e che Candia si perda,
» quale sarà, sapientissimo Senato il mezzo per ottenere la pace?
» Di tutte le guerre co' Turchi il sigillo è stato sempre qualche re-
» galo di stati. Se si perde Candia per forza del nemico o per no-
» stra impotenza, cosa donaremo per conseguirne la pace? Nè po-
» tiamo lusingarsi, che questa volta il fine debba esser diverso dagli
» altri, perchè contendiamo col medesimo Imperio, con le medesime
» massime; ma quel che è peggio, noi lo facciamo con minori forze
» di quello che habbiamo havuto per lo passato. Quali speranze
» può havere la generosità del Senato per dichiararsi questa sera
» con una negativa alla proposta, di voler principiare la guerra?
» Morte violenta del gran Signore, rivoluzioni di militie, minorità di
» re, vittorie dalla nostra parte, non hanno punto giovato per la
» ricuperatione delle piazze perdute. E adesso che l'imperio è
» pacato, che il gran Signore dirige, che trova una guerra heredi-
» tata, e per conseguenza, impegnato il fasto della sua corona,